
Coronavirus Covid:19: Unicef-Oms, spedite in Costa d'Avorio 504mila dosi di vaccino AstraZeneca

Oggi Covax ha spedito ad Abidjan 504mila dosi di vaccino AstraZeneca/Oxford con licenza del Serum Institute of India (SII) e 505.000 siringhe. Questo invio è il secondo lotto spedito e consegnato in Africa dalla Covax Facility in un impegno senza precedenti per fornire almeno 2 miliardi di dosi di vaccino contro il Covid-19 entro fine 2021. Le dosi di vaccino sono state ricevute all'aeroporto internazionale di Abidjan. Trasportati dall'Unicef, i vaccini provenivano dall'India (Mumbai), e sono transitati per Dubai dove è stata ritirata una spedizione di siringhe da una scorta finanziata da Gavi al centro di approvvigionamento regionale Unicef. Dopo il Ghana, la Costa d'Avorio diventa il secondo Paese africano a ricevere dosi di vaccino contro il Covid-19 consegnate attraverso Covax, “un passo storico – si legge in un comunicato – verso l'obiettivo di assicurare un'equa distribuzione dei vaccini contro il Covid-19 in tutto il mondo in quella che è la più grande operazione di approvvigionamento e fornitura di vaccini della storia”. “Un passo importante nella nostra lotta contro il nemico comune, il Covid-19” che “ha avuto un forte impatto in tutto il mondo e il nostro paese non è rimasto fuori. Più di 32mila persone che vivono in Costa d'Avorio sono state contagiate dalla malattia e 188 sono morte”, ha dichiarato il ministro ivoriano della Salute e dell'igiene pubblica, Eugène Aka Aouélé. Covax è il pilastro per i vaccini dell'Act Accelerator, una partnership per l'accesso agli strumenti di contrasto al Covid-19 guidata da Gavi (Alleanza globale per le vaccinazioni), Oms, Cepi (Coalition for Epidemic Preparedness Innovations) e Unicef che guida le operazioni di approvvigionamento e consegna del vaccino.

Giovanna Pasqualin Traversa